

BL 077

Villa Bonsembiante, Luzzato

Comune: Feltre

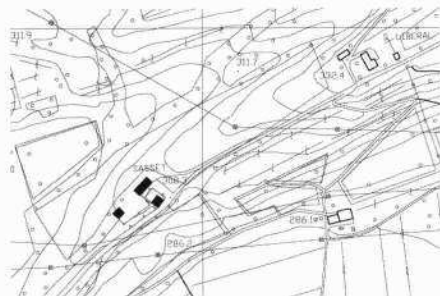
Località: Anconetta

Via San Liberale, 1

Irvv 00001688

Ctr 062 SE

Dati catastali: F. 33, M. 203/204



La villa è situata all'inizio dello storico viale alberato di Cart, in un'area sottoposta a vincolo ambientale che ne ha preservato, nonostante i lavori di ampliamento stradale, il primitivo contesto rurale. Un forte sviluppo edilizio, invece, interessa da alcuni decenni la piana a ovest, comprendente la località Anconetta. Una iscrizione indicherebbe il 1794 come data di erezione dell'attuale fabbricato. Appartenuta sempre alla famiglia Bonsembiante, nell'Ottocento vi abitò Carlo, già vicepresidente della Camera di Commercio di Belluno e noto commerciante, che probabilmente fece aggiungere al complesso l'attuale orato-

rio, citato per la prima volta negli atti delle visite pastorali del 1884. Nel 1876 fu allargata la strada confinante, portandola a ridosso della villa (Sasso, 1999). Il complesso è costituito da tre corpi edilizi distinti: quello a sud, che reca traccia di ampliamenti, è la residenza padronale; a nord si staglia il corpo dei rustici, orientato est-ovest. A ponente, infine, emerge il volume atipico dell'oratorio. Al complesso si accedeva sia dalla campagna nord, attraverso un piccolo cancelletto che si apre sul muro di cinta, sia dalla strada, dove, oltre l'ingresso principale, una scalinata conduceva al giardino. La villa attuale è il frutto di



pesanti rimaneggiamenti operati nel XIX secolo. Il corpo padronale è privo di particolarità, salvo le fasce marcapiano e angolari dipinte. Non ha una vera e propria facciata, ma ingressi modesti si aprono sui tre fronti principali. Quello rivolto a sud, visibile di scorcio e caratterizzato da una fronte digradante verso levante, è ingentilito da due esili terrazzini protetti da tettiucci sporgenti.

Più interessante è l'edificio contenente l'oratorio: si sviluppa su tre piani, con facciata a capanna in cui si apre un doppio ordine di loggiato scandito da colonne tuscaniche dalle linee semplificate. Nel piano terra, interrato, vi era la tinaia, sopra l'oratorio con l'abside

rivolta a occidente, e nel sottotetto una veranda. L'interno è decorato con motivi a finta tappezzeria sulle pareti, mentre statue addobbano l'altare e il portico laterale. Esternamente le superfici murarie sono trattate in facciata a finto bugnato, mentre sui rimanenti fronti la decorazione a losanghe è dipinta. Il giardino che si trovava a ovest della villa è attualmente ridotto a prato, ma vi sopravvivono ancora i resti di un tavolo forse originariamente collegato a una pergola.

Il complesso è attualmente abitato da membri della famiglia Bonsembiante. Se il corpo padronale non è stato praticamente toccato negli ultimi decenni, quello dei rustici, essendo cessate le attività agricole

che una volta vi si svolgevano, è stato in parte recentemente trasformato in abitazione, mentre rimane, quale significativo esempio di architettura rurale, il portico della stalla-fienile.

La costante attenzione dei proprietari, che promuovono periodicamente degli interventi manutentivi, garantisce un buono stato di conservazione a questo complesso ottocentesco.

L'oratorio (L. De Bortoli, 2003)

Fronti sud ed est (L. De Bortoli, 2003)

